

Festa della Repubblica, cerimonia in largo Aretusa. Conferite onorificenze a 5 siracusani

Questa mattina anche Siracusa ha commemorato il 79° anniversario della nascita della Repubblica Italiana con una cerimonia ufficiale in largo Aretusa. L'evento, organizzato dalla Prefettura, ha visto la partecipazione di autorità civili e militari, rappresentanti delle istituzioni locali e numerosi cittadini.

La giornata è iniziata alle 9:30 con la deposizione di una corona d'alloro in memoria dei Caduti presso la chiesa di San Tommaso al Pantheon. Successivamente, alle 10:00, la cerimonia si è spostata in pargo Aretusa, per l'alzabandiera e l'esecuzione dell'inno nazionale.

Il Prefetto di Siracusa, Giovanni Signer, ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica ed ha passato in rassegna il picchetto delle Forze Armate, affiancato dalle rappresentanze dei Corpi dello Stato, delle associazioni combattentistiche e d'arma, e della Croce Rossa Italiana.

Un momento particolarmente significativo è stato quello della consegna delle onorificenze dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" a cinque cittadini della provincia di Siracusa, riconosciuti per meriti nei campi della cultura, dell'economia, del servizio pubblico e dell'impegno civile e sociale.

Per garantire lo svolgimento in sicurezza della manifestazione, il Comune di Siracusa aveva predisposto modifiche alla circolazione in Ortigia. Dalle 9:00 alle 13:00, sono stati istituiti due blocchi stradali: uno in largo Porta Marina e uno in via Picherali, all'altezza con piazzetta San Rocco. Questi blocchi hanno impedito il transito a tutti i

mezzi, compresi quelli dotati di pass per la ZTL, con l'eccezione dei veicoli dei residenti di piazza Duomo e delle vie limitrofe. Sono registrati forti rallentamenti alle porte di Ortigia fino alle 10:30 circa, quando la situazione si è poi normalizzata. Il comitato "Ortigia Cittadinanza Resistente" aveva espresso preoccupazione per la gestione della viabilità, criticando la scelta di largo Aretusa come sede della cerimonia e sottolineando i disagi per i residenti.